Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A GIOVANI PER LA REALIZZAZIONE DI IDEE INNOVATIVE : "GIOVANI IDEE CAMBIANO L'ITALIA"

1. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il concorso "Giovani idee cambiano l'Italia" è promosso e coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive (che di seguito viene denominato "Dipartimento") ed ha lo scopo di promuovere e sostenere nei prossimi anni, attraverso l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti innovativi, la capacità progettuale e creativa dei giovani.

Nell'ambito di tale iniziativa, il presente bando intende finanziare le migliori idee progettuali riguardanti le seguenti aree tematiche:

- a) innovazione tecnologica;
- b) utilità sociale e impegno civile;
- c) sviluppo sostenibile;
- d) gestione di servizi urbani e territoriali per la qualità della vita dei giovani.

In particolare gli obiettivi specifici delle aree tematiche ammissibili sono i seguenti:

a) innovazione tecnologica:

Obiettivo di quest'area tematica è contribuire al rilancio di una cultura orientata alla scienza e alla tecnologia, con specifico riferimento allo sviluppo di *software* innovativi. Saranno quindi ammesse in questo ambito le invenzioni di processo e di comunicazione (*e-content*), che costituiscano soluzioni innovative di problemi individuali o collettivi;

b) utilità sociale e impegno civili:

Obiettivo di quest'area è premiare la creatività giovanile applicata ad obiettivi di solidarietà, volontariato, servizio alle comunità locali e impegno civile;

c) Sviluppo sostenibile:

Obiettivo di quest'area tematica è sostenere l'ideazione di soluzioni innovative che consentano di ridurre le pressioni sull'ambiente, anche con riferimento alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

d) gestione di servizi urbani e territoriali per la qualità della vita dei giovani.

Obiettivo di quest'area è quello di premiare idee progettuali "di giovani per migliorare la vita dei giovani". Tale area raccoglie progetti che contribuiscano a risolvere problemi comuni ai giovani, come l'accesso alla casa, al credito, alle risorse per la formazione, alla conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della vita.

2. PARTECIPANTI

Possono presentare le proposte progettuali i giovani cittadini italiani che, alla data di scadenza del bando, hanno un'età compresa fra i 18 e i 35 anni, organizzati in gruppi di

lavoro informali composti da un minimo di quattro giovani. Ciascun componente del gruppo informale può partecipare alla presentazione di una sola domanda di candidatura. Non possono partecipare associazioni, enti, organizzazioni comunque denominate aziende già formalmente costituite. Sono richiesti ai partecipanti i requisiti richiesti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, godimento dei diritti civili e politici e assenza di condanne penali.

3. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

Il gruppo informale che presenta la proposta progettuale dovrà descrivere e motivare la proposta stessa, dettagliare le modalità d'implementazione, le spese stimate necessarie e le relative fonti di finanziamento, utilizzando l'allegata domanda di candidatura che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando-concorso (allegato 1); potranno essere aggiunti, se necessario, sintetici elaborati tecnici. Il bando e la domanda di candidatura sono scaricabili dal sito www.governo.it. Nella domanda di candidatura dovrà, fra l'altro, essere indicato il valore complessivo del progetto, che comunque non dovrà superare il valore omnicomprensivo di euro 50.000; il contributo richiesto al Dipartimento non dovrà essere superiore al valore complessivo di euro 35.000.

La domanda di candidatura e gli eventuali elaborati dovranno pervenire in un plico chiuso, indirizzato al Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive - Via della Mercede 9 - 00187 Roma, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A/R, entro il giorno 16 aprile 2007 (data prorogata in seguito alla rettifica pubblicata sulla G.U.-Serie Speciale - Concorsi, n. 7 del 23.01.2007); farà fede la data del timbro di arrivo e non quella di spedizione, pena l'esclusione. Il plico dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura dal rappresentante del gruppo informale, vi dovranno essere indicati il mittente (nome del gruppo, indirizzo, telefono, e-mail), e la dicitura: NON APRIRE – Concorso "Giovani idee cambiano l'Italia".

4. VALUTAZIONE E CONTRIBUTI

Sarà istituita una Commissione che valuterà le proposte progettuali, secondo quanto più specificatamente riportato nel modello di domanda di candidatura, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A.	CARATTERISTICHE DEL GRUPPO INFORMALE E LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	10
B.	QUALITÀ DELL'IDEA PROGETTUALE	80
C.	FATTIBILITÀ	45
D.	INNOVATIVITÀ DELL'IDEA PROGETTUALE	35
E.	RISULTATI ATTESI	30
	TOTALE	200

La Commissione, qualora necessario, si riserva la possibilità di acquisire ulteriori elementi informativi dai gruppi informali partecipanti.

Sono a disposizione del presente concorso 2.000.000 di euro, impegnati a valere sul Fondo nazionale per le politiche giovanili.

I fondi saranno assegnati sulla base dei seguenti criteri prioritari:

- a) ai primi cinque progetti, determinati sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, per ciascuna delle aree tematiche previste al punto 1;
- b) agli ulteriori progetti, fino a esaurimento dei fondi stanziati, determinati sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, indipendentemente dalla tipologia di area tematica prescelta.

A parità di punteggio ottenuto, prevarrà comunque il gruppo informale che per primo ha presentato la domanda di candidatura.

Non saranno in ogni caso finanziati i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore a 110/200.

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi concessi sia inferiore al valore dei fondi a disposizione, l'importo rimanente potrà essere destinato al concorso successivo.

Il contributo verrà assegnato in due *tranche*: una prima *tranche* a titolo di anticipo, pari al 50% del totale, e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa; il restante 50% verrà erogato a saldo, in seguito alla presentazione della relazione delle attività correttamente realizzate, alla verifica da parte del Dipartimento ed al controllo contabile della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute.

5. TEMPI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

I gruppi di giovani, i cui progetti saranno ammessi a contributo, dovranno costituirsi formalmente in associazione, società, cooperativa sociale, scegliendo la forma più idonea per la realizzazione e gestione dell'idea progettuale. L'organizzazione dovrà essere costituita dai medesimi giovani che hanno presentato la proposta.

Con l'organizzazione così costituita il Dipartimento stipulerà un'apposita convenzione che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione e rendicontazione delle attività.

Prima della sottoscrizione della convenzione potrà essere richiesta ai gruppi informali aggiudicatari, da parte del Dipartimento, ulteriore documentazione tecnica o amministrativa; il Dipartimento metterà a disposizione degli stessi il supporto necessario al fine di facilitare la fase di avvio progettuale.

I gruppi informali vincitori avranno a disposizione fino a dodici mesi per la realizzazione dei progetti finanziati. L'inizio delle attività è da intendersi dalla data di sottoscrizione della convenzione. I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo, non essendo ammessa alcuna interruzione temporale.

Entro i due mesi successivi alla fine del periodo di realizzazione delle attività, l'organizzazione formalmente costituita dovrà presentare una relazione finale compilata in apposito modulo contenente la descrizione delle attività realizzate, nonché una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa. Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di realizzazione del progetto dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento, ecc). Il contributo concesso dal Dipartimento non può coprire le spese sostenute per l'acquisto di beni durevoli, per i quali sono invece ammissibili le spese di leasing ed affitto.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, e la realizzazione del progetto preveda anche il ricorso a un cofinanziamento, la misura del contributo verrà proporzionalmente ridotta.

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive, a mezzo fax al numero 06/67.79.68.52, o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica

giovanidee@governo.it.

Il responsabile del Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive (Roberto G. Marino)

Roma, 21 dicembre 2006

ALLEGATO 1

"GIOVANI IDEE CAMBIANO L'ÎTALIA" BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI GIOVANI PER LA REALIZZAZIONE DI IDEE INNOVATIVE

DOMANDA DI CANDIDATURA

LA PRESENTE DOMANDA E' PARTE INTEGRANTE DEL BANDO DI CONCORSO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE ALLEGARE DELLE PAGINE CON LE INFORMAZIONI NECESSARIE.

Domanda di conti (Spazio riservato al Dip Attività sportive)	ributo N°: artimento per le Politiche giovanili e le	
Parte I. Iden	tificazione dell'idea	a progettuale
Area tematica		☐ Innovazione tecnologica
Area tematica		☐ Utilità sociale e impegno civile
(barrare l'area di interve	ento)	□ Sviluppo sostenibile
		☐ Gestione di servizi urbani e territoriali per la qualità della vita dei giovani
Titolo del progett	0	
Durata del proget	tto essiva del progetto, dalla fase di program	mmazione a quella finale della attività
	delle attività in mesi:	
Luogo di realizza	zione del progetto	
Via		
Сар	Città	
Provincia	Regione	

Parte II. Il gruppo informale candidato (a cura del gruppo informale che presenta la domanda di contributo)

A. Profilo del g Nome del grupp Il nome del gruppo in essere lo stesso dell' ente che verrà costitu sottoscrizione della C	o informale formale dovrà associazione o uita prima della	e che prese	nta la domanda		
Via					
Сар		Città			
Provincia		Regione	e		
Telefono		Fax			
E-mail					
l. Componente r	ini italiani di età con eferente		ed i 35 anni Nome		
Cognome			Nome		
Via			Città		Pr
Luogo e Data di nascita			Età		
Telefono	Ab.		Cell.		
E-mail			Fax		
(*)Documento di identità n°			Emessa da		
Codice fiscale			Cittadinanza		
*) documento in co 2. Componente	rso di validità		<u> </u>		
Cognome		N	lome		
Via		(Città	Pr	
Luogo e Data di nascita		E	Età		
Telefono	Ab.	C	Cell.		

E-mail		Fax	
(*)Documento		Emessa da	
di identità n° Codice fiscale		 Cittadinanza	
(*)documento in corso	di validità		
3. Componente	ui valiulta		
Cognome		Nome	
Via		Città	Pr
Luogo e Data di nascita		Età	
Telefono	Ab.	Cell.	
E-mail		Fax	
(*)Documento di identità n°		Emessa da	
Codice fiscale		Cittadinanza	
(*)documento in corso	di validità		
4. Componente			
Cognome		Nome	
Via		Città	Pr
Luogo e Data di nascita		Età	
Telefono	Ab.	Cell.	
E-mail		Fax	
(*)Documento di identità n°		Emessa da	
Codice fiscale		Cittadinanza	
(*) documento in con		ocumenti di identità in corse di validi	

N.B.: Allegare copia fotostatica dei documenti di identità, in corso di validità

(Qualora i componenti del gruppo informale fossero superiori al numero di quattro occorre fornire le stesse informazioni riportate nelle precedente tabella per ognuno di essi)

B. Indicare la tipologia di organizzazione (associazione, società, cooperativa sociale, etc.) che s'intende costituire qualora il progetto sia finanziabile

Riepilogo partecipanti al gruppo informale N° Sesso Età Titolo di studio Stato occupanto dell'obbligo Scuola Scuola Secondaria superiore N° Scuola Scuola Scuola Laurea Altro (specificare) Occupato/dissecondaria superiore Totale componenti Qualora i componenti del gruppo fossero superiori al numero di quattro, integrare le righe della comendo le stesse informazioni sopra riportate per ognuno di essi. Cosa s'intende realizzare e perché? (sintetizzare in massimo venti righe l'idea progettuale)
Componenti gruppo M F Scuola Scuola Scuola Laurea Altro (specificare) Occupato/dissuperiore Totale componenti del gruppo fossero superiori al numero di quattro, integrare le righe della prinendo le stesse informazioni sopra riportate per ognuno di essi. Cosa s'intende realizzare e perché?
gruppo M F Scuola dell'obbligo secondaria superiore Laurea Altro (specificare) Occupato/disperiore Totale componenti del gruppo fossero superiori al numero di quattro, integrare le righe della prinendo le stesse informazioni sopra riportate per ognuno di essi. Cosa s'intende realizzare e perché?
componenti ualora i componenti del gruppo fossero superiori al numero di quattro, integrare le righe della prinendo le stesse informazioni sopra riportate per ognuno di essi. Cosa s'intende realizzare e perché?
ualora i componenti del gruppo fossero superiori al numero di quattro, integrare le righe della rnendo le stesse informazioni sopra riportate per ognuno di essi. Cosa s'intende realizzare e perché?
ualora i componenti del gruppo fossero superiori al numero di quattro, integrare le righe della rinendo le stesse informazioni sopra riportate per ognuno di essi. Cosa s'intende realizzare e perché?
Cosa s'intende realizzare e perché?
Cosa s'intende realizzare e perché?
(sintetizzare in massimo venti rigne i idea progettuale)

Parte III. Descrizione del progetto

N.B.: Compilare la sola sezione di competenza.

Sez. a) Innovazione tecnologica

(compilare esclusivamente se il progetto è riferito all'ambito "innovazione tecnologica" - cfr. punto 1 del bando di concorso)

1. Descrizione dell'idea progettuale

(elementi descrittivi dell'iniziativa: gruppo di lavoro, motivazioni a base della proposta, obiettivi e prospettive dell'iniziativa, tipologia dell'innovazione, interrelazioni con la tecnologia esistente, etc.)

2. Presentazione e analisi del contesto settoriale e/o territoriale di riferimento

(rilevazione dei bisogni sociali e tendenze in atto; analisi della domanda e dell'offerta del servizio/prodotto che s'intende realizzare, localizzazione dell'intervento, minacce od opportunità dell'ambiente esterno)

3. Caratteristiche del prodotto (o servizio) che s'intende realizzare

(descrizione delle caratteristiche tecniche e strutturali del prodotto o servizio; dell'originalità del modello proposto; dei processi produttivi/gestionali e delle metodologie di lavoro; dei punti di forza e di debolezza; delle prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale)

4. Attività ed azioni tramite le quali si svolge il progetto

(descrizione delle fasi del progetto e delle attività che s'intende realizzare, con indicazione dei tempi di esecuzione e della fattibilità)

5. Risorse necessarie (indicazione del piano delle risorse da utilizzare con particolare riguardo alle caratteristiche e costo delle risorse umane necessarie interne ed esterne al gruppo, alle tipologie di beni strumentali in leasing o in affitto, ai materiali, al know how, etc. e delle risorse aggiuntive a disposizione, qualora il valore del progetto sia superiore al contributo concedibile)
6 Risultati finali attesi (descrizione, per il periodo a regime, dei risultati finali in termini di produttività e ricavi, de grado d'innovazione/creatività, dell'impatto sociale/occupazionale e degli indicatori efficienza ed efficacia)
7. L'inserimento dell'idea progettuale in una rete (indicazione della rete di altri servizi e attività complementari nel territorio nella quale si inserisce il progetto o del settore di riferimento, e di tutte le possibili sinergie o attività complementari)
8. Trasferibilità dei risultati (indicazione dell'eventuale grado di trasferibilità dell'idea innovativa; delle modalità, utilità e costi con cui il progetto potrà essere trasferito sul territorio nazionale ed internazionale; nonché degli elementi di replicabilità e delle buone prassi)

Sez. b) Utilità sociale e impegno civile

(compilare esclusivamente se il progetto è riferito all'ambito "Utilità sociale e impegno civile" cfr. punto 1 del bando di concorso)

1. Descrizione dell'idea progettuale

(elementi descrittivi dell'iniziativa: gruppo di lavoro, motivazioni a base della proposta, obiettivi e prospettive dell'iniziativa, tipologia dell'intervento, interrelazioni con le situazioni attuali, etc.)

2. Presentazione e analisi del contesto settoriale e/o territoriale di riferimento

(rilevazione dei bisogni sociali e tendenze in atto; analisi della domanda e dell'offerta del servizio/prodotto che s'intende realizzare, localizzazione dell'intervento, parti sociali cointeressate, minacce od opportunità dell'ambiente esterno)

3. Caratteristiche del prodotto (o servizio) che s'intende realizzare

(descrizione delle caratteristiche tecniche e strutturali del prodotto o servizio; dell'originalità del modello proposto; dei processi produttivi/gestionali e delle metodologie di lavoro; dei punti di forza e di debolezza; delle prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale)

4 Attività ed azioni tramite le quali si svolge il progetto

(descrizione delle fasi del progetto e delle attività che s'intende realizzare con indicazione dei tempi di esecuzione e della fattibilità)

5. Risorse necessarie
(indicazione del piano delle risorse da utilizzare con particolare riguardo alle caratteristiche e costo delle risorse umane necessarie interne ed esterne al gruppo, alle tipologie di beni strumentali in leasing o in affitto, ai materiali, al know how, etc. e delle risorse aggiuntive a disposizione qualora il valore del progetto sia superiore al contributo concedibile)
6 Risultati finali attesi
(descrizione, per il periodo a regime, dei risultati finali in termini di benefici di natura sociale, dei ricavi, dell'impatto sociale/occupazionale e degli indicatori di efficienza ed efficacia)
7 Librarios esta dellibla anno establic in consusta
7. L'inserimento dell'idea progettuale in una rete (indicazione della rete di altri servizi e attività complementari nel territorio nella quale si inserisce il progetto o del settore di riferimento e di tutte le possibili sinergie o attività complementari nel campo sociale o dell'impegno civile)
8. Trasferibilità dei risultati
(indicazione dell'eventuale grado di trasferibilità dell'idea innovativa; delle modalità, utilità e costi con cui il progetto potrà essere trasferito sul territorio nazionale ed internazionale; nonché degli elementi di replicabilità e delle buone prassi)

Sez. c) Sviluppo sostenibile

(compilare se il progetto è riferito all'ambito "Sviluppo sostenibile" cfr. punto 1 del bando di concorso)

1. Descrizione dell'idea progettuale

(elementi descrittivi dell'iniziativa: gruppo di lavoro, motivazioni a base della proposta, obiettivi e prospettive dell'iniziativa, tipologia dell'intervento, interrelazioni con le situazioni attuali, etc.)

2. Presentazione e analisi del contesto settoriale e/o territoriale di riferimento

(rilevazione dei bisogni sociali e tendenze in atto; analisi della domanda e dell'offerta del servizio/prodotto che s'intende realizzare, localizzazione dell'intervento, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, minacce od opportunità dell'ambiente esterno)

3. Caratteristiche del prodotto (o servizio) che s'intende realizzare

(descrizione delle caratteristiche tecniche e strutturali del prodotto o servizio; dell'originalità del modello proposto; dei processi produttivi/gestionali e delle metodologie di lavoro; dei punti di forza e di debolezza; delle prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale)

4. Attività ed azioni tramite le quali si svolge il progetto

(descrizione delle fasi del progetto e delle attività che s'intende realizzare con indicazione dei tempi di esecuzione e della fattibilità)

_						
h	ν	2	rea	n	$\Delta C D$	 arie
				115		 alit

(indicazione del piano delle risorse da utilizzare con particolare riguardo alle caratteristiche e costo delle risorse umane necessarie interne ed esterne al gruppo, alle tipologie di beni strumentali in leasing o in affitto, ai materiali, al know how, etc. e delle risorse aggiuntive a disposizione qualora il valore del progetto sia superiore al contributo concedibile)

6. Risultati finali attesi

(descrizione, per il periodo a regime, dei risultati finali in termini di benefici alla collettività e al territorio, dell'impatto socio/culturale, del grado d'innovazione/creatività, dell'impatto sociale/occupazionale e degli indicatori di efficienza ed efficacia)

7. L'inserimento dell'idea progettuale in una rete

(indicazione della rete di altri servizi e attività complementari nel territorio nella quale si inserisce il progetto o del settore di riferimento e di tutte le possibili sinergie o attività complementari nel campo dello sviluppo sostenibile)

8. Trasferibilità dei risultati

(indicazione dell'eventuale grado di trasferibilità dell'idea innovativa; delle modalità, utilità e costi con cui il progetto potrà essere trasferito sul territorio nazionale ed internazionale; nonché degli elementi di replicabilità e delle buone prassi)

Sez. d) Gestione di servizi urbani territoriali per la qualità della vita dei giovani

(compilare se il progetto è riferito all'ambito "Gestione di servizi urbani e territoriali per la qualità della vita dei giovani" cfr. punto 1 del bando di concorso)

1. Descrizione dell'idea progettuale

(elementi descrittivi dell'iniziativa: gruppo di lavoro, motivazioni a base della proposta, obiettivi e prospettive dell'iniziativa, tipologia dell'intervento (es.: conciliazione tempi di lavoro con i tempi della vita, accesso alla casa, accesso al credito ed alle risorse per la formazione)

2. Presentazione e analisi del contesto settoriale e/o territoriale di riferimento

(rilevazione dei bisogni sociali e delle tendenze in atto; analisi della domanda e dell'offerta del servizio o prodotto che s'intende realizzare; descrizione della localizzazione, delle possibili evoluzioni socio-economiche in contesti urbani e/o territoriali, delle minacce o opportunità presenti nell'ambiente esterno)

3. Caratteristiche del prodotto (o servizio) che s'intende realizzare

(descrizione delle caratteristiche tecniche e strutturali del prodotto o servizio; dell'originalità del modello proposto; dei processi produttivi/gestionali e delle metodologie di lavoro; dei punti di forza e di debolezza; delle prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale)

4. Attività ed azioni tramite le quali si svolge il progetto

(descrizione delle fasi del progetto e delle attività che s'intende realizzare e indicazione dei tempi di esecuzione e della fattibilità)

5. Risorse necessarie
(indicazione del piano delle risorse da utilizzare con particolare riguardo alle caratteristiche e costo delle risorse umane necessarie interne ed esterne al gruppo, alle tipologie di beni strumentali in leasing o in affitto, ai materiali, al know how, etc. e delle risorse aggiuntive a disposizione qualora il valore del progetto sia superiore al contributo concedibile)
6. Risultati finali attesi (descrizione, per il periodo a regime, dei risultati finali, in termini di benefici di natura sociale, dei ricavi, dell'impatto sociale, del miglioramento della qualità della vita; degli indicatori di efficienza ed efficacia)
7. L'inserimento dell'idea progettuale in una rete (indicazione della rete di altri servizi e attività complementari nel territorio nella quale si inserisce il progetto o del settore di riferimento; di tutte le possibili sinergie o attività complementari nel campo della gestione di servizi urbani territoriali per la qualità della vita dei giovani)
8. Trasferibilità dei risultati (indicazione dell'eventuale grado di trasferibilità dell'idea innovativa; delle modalità, utilità e costi con cui il progetto potrà essere trasferito sul territorio nazionale ed internazionale; nonché degli elementi di replicabilità e delle buone prassi)

Parte IV. Piano finanziario

A. Spese ammissibili

Secondo lo schema di seguito riportato, dettagliare, per le presunte macrovoci indicate, l'importo in euro di ogni singola spesa prevista nell'ambito di realizzazione del progetto.

MACROVOCI DI SPESA	VOCE DI SPESA	TOTALE	NOTE
Spese per la costituzione dell'associazione/ente	Spese di costituzione e registrazione		
(organizzazione) e fideiussione	Fideiussione		
	Risorse umane		
Spese di gestione e	Spese commerciali ed amministrative		
funzionamento dell'intervento	Altre spese di gestione e funzionamento (affitti, materiale di consumo di progetto, etc.)		
	Utenze (luce, acqua, gas, telefoniche, internet, etc.)		
Spese generali	Spese di certificazione contabile (Revisore contabile)		
	Altre spese generali indirette		
	sub totale		
	TOTALE SPESE PREVISTE :	max € 50.000	

B. Altre fonti finanziate da terzi o con mezzi propri Specificare le eventuali altre fonti previste per la realizzazione del progetto (cofinanziamento con capitale proprio o con mezzi finanziari di terzi) ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO MEZZI FINANZIARI PROPRI FINANZIAMENTI DI TERZI ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI TOTALE DEI FINANZIAMENTI

AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE (in euro)
1 CONTRIBUTO RICHIESTO	(max. 35.000)
2. ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	
TOTALE:	(max 50.000)

Dichiarazione congiunta dei partecipanti al gruppo informale

I candidati autorizzano il Dipartimento ad utilizzare e rendere disponibili tutti i dati personali contenuti nella presente domanda ai fini della gestione del progetto, i quali saranno trattati, nel rispetto del D.lgs. 196/2003, con modalità manuali, informatiche, telematiche anche ai fini della loro inclusione in una banca di dati ed in ogni caso con strumenti idonei a garantirne la sicurezza e riservatezza.

Nome del gruppo informale			
e-mail			
Telefono		Fax	
Luogo		Data	
Nome e Cognome del componente referente	Firma		
Nome e Cognome del componente	Firma		
Nome e Cognome del componente	Firma		
Nome e Cognome del componente	Firma		
(aggiungere righe per ulteriori eventuali componenti)			

NB: Tutti i componenti del gruppo informale, al momento della sottoscrizione della convenzione, devono possedere i requisiti soggettivi minimi previsti dall'attuale normativa nazionale per l'accesso a contributi pubblici.